

COMUNE DI BEDOLLO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione il Revisore unico

Nome PATRIZIA Cognome FILIPPI

Indirizzo Via S ANTONIO, N 57 – 38041 Albiano

Telefono 3921048810

Posta elettronica info@patriziafilippi.it - info@pec.patriziafilippi.it

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri NON RICORRE FATTISPECIE	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	20
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
CONCLUSIONI	21

Comune di Bedollo

Organo di revisione

Verbale n. 02 del 8 agosto 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

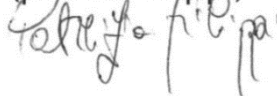
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bedollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albiano, 8 agosto 2019

L'organo di revisione

(patrizia filippi)



Il sottoscritto Patrizia Filippi, revisore nominato con delibera consiliare n. 4 del 08/02/2017

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 6.08.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- c) Quadro dei risultati differenziali;
- d) Conto del patrimonio;
- e) Relazione della Giunta al rendiconto della gestione 2018;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 28.12.2000 e modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 50 dd. 28.11.2011;

RILEVATO

- che l'ente locale, ha optato per la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale
- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (con il riaccertamento dei residui 2018 e variazioni di Peg e di cassa)	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 9 in data 30.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 18.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1091 reversali e n. 1888 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati (non ricorre il caso);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 (non ricorre il caso);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Alta Valsugana in Ati con Cassa Centrale Banca e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa al 1 gennaio 2018

€ 514.157,57

Riscossioni	1.076.486,56	975.085,97	2.051.572,53
Pagamenti	464.025,50	1.616.070,33	2.080.095,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			485.634,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			485.634,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	485.634,27
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono state effettuati pagamenti per azioni esecutive.

Non si sono verificate anticipazioni di cassa non restituite al 31/12/2018.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 nell'importo di eurozero.....come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2016	204,555.26	380.20	===	0
Anno 2017	514,157.57	1,370.21	===	0
Anno 2018	485,634.27	2,100.81	===	0

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di autorizzato per euro € 384.000,00 e utilizzata per € 0 (zero)

Risultato della gestione di competenza

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.165.506,68
Impegni	(-)	2.409.756,49
Totale avanzo di competenza		-244.249,81
<i>fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio</i>	+	487.196,35
<i>fondo pluriennale vincolato spesa</i>	-	218.917,87
		24.028,67

così dettagliati:

DETTAGLIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	(+)	975.085,97	Risultato della gestione di competenza con applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata e Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa
Pagamenti	(-)	1.616.070,33	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-640.984,36	
<i>fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio</i>	+	487.196,35	
<i>fondo pluriennale vincolato spesa</i>	-	218.917,87	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	268.278,48	
Residui attivi	(+)	1.190.420,71	
Residui passivi	(-)	793.686,16	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	396.734,55	
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	24.028,67	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ESERCIZIO 2018		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Entrate Titolo I	+	414.636,56
Entrate Titolo II	+	699.600,70
Entrate Titolo III	+	344.704,30
Totale titoli I,II,III (A)	-	1.458.941,56
Spese Titolo I (B)	-	1.366.986,77
Rimborso prestiti (C parte del titolo III*)	-	27.312,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	64.642,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	31.408,02
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	31.185,98
FPV differenza (E)	=	222,04
Avanzo di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente (+) ovvero copertu	+	0
Entrate destinate a spese correnti (G) di cui	+	0
Contributi per permessi di costruire		0
Altre entrate (specificare)**		0
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui	-	0
Proventi da sanzioni per violazioni al CdS		0
Altre entrate (specificare)** (Avanzo economico)		0
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) ***	-	0
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H-I)	=	64.864,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE ESERCIZIO 2018		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
Entrate Titolo IV	+	360.396,05
Entrate Titolo V al netto anticipazione di cassa	+	0
Totale titoli IV, V (M)	=	360.396,05
Spese Titolo II (N)	-	669.288,43
Differenza di di parte capitale (P= M-N)		-308.892,38
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) (avanzo economico)	+	0
FPV di parte capitale iniziale	+	455.788,33
FPV di parte capitale finale	-	187.731,89
FPV differenza (Q)		268.056,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	+	206.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+G-H+Q-R)	=	165.164,06
TOTALE		230.028,67
* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"		
e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento		
o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;		

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/18	31/12/18
FPV di parte corrente	€ 31,408.02	€ 31.185,98
FPV di parte capitale	€ 455,788.33	€ 187.731,89
TOTALE	€ 487,196.35	€ 218,917.87

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 NON hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti:

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo*, come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	Totale

Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			514.158
Riscossioni	1.076.486,56	975.085,97	2.051.572,53
Pagamenti	464.025,50	1.616.070,33	2.080.095,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			485.634,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			485.634,27
RESIDUI ATTIVI	1.097.867,28	1.190.420,71	2.288.287,99
RESIDUI PASSIVI	725.444,76	793.686,16	1.519.130,92
<i>Differenza</i>			1.254.791,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			31.185,98
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			187.731,89
Avanzo (+) al 31 dicembre 2018			1.035.873,47

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	675.753,78	1.018.284,77	1.035.873,47
di cui			
parte accantonata	145.807,83	11.513,70	13.795,79
parte vincolata	156.922,88		
parte destinata agli investimenti		276.882,04	442.046,10
parte disponibile	373.023,07	729.889,03	580.031,58
TOTALE	675.753,78	1.018.284,77	1.035.873,47

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di

amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Risultato di amministrazione (+/-) 1.035.873,47

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 13.795,79

Totale parte accantonata 13.795,79

Parte vincolata 0,00

Totale parte vincolata 0,00

Parte destinata agli investimenti 442.046,10

Totale parte destinata agli investimenti 442.046,10

Totale parte disponibile 580.031,58

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 18.06.2019, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali 1.1.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.213.002,53	1.076.486,56	1.097.867,28	38.648,69
Residui passivi	1.221.678,98	464.025,50	725.444,76	32.208,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza	24.028,67
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	24.028,67
Gestione dei Residui	
maggiori residui attivi riaccertati (+)	
minori residui attivi riaccertati (-)	38.648,69
minori residui passivi riaccertati (+)	32.208,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	6.439,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	24.028,67
SALDO GESTIONE DI RESIDUI	6.439,97
AVANZO ESERCIZI ANNI PRECEDENTI APPLICATO	206.000,00
AVANZO ESERCIZI ANNI PRECEDENTI NON APPLICATO	812.284,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	1.035.873,47

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	31.408,02	31.185,98
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4. lettera a) del principio contabile 4/2		
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31.12.2017	31.408,02	31.185,98

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	455.788,33	187.731,89
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti		
FPV da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31.12	455.788,33	187.731,89

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ		2018
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	11.513,70
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.282,09
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		13.795,79

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

NON SUSSISTONO crediti riconosciuti INESIGIBILI

Fondi spese e rischi futuri

NON RICORRE FATTISPECIE

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per di importo pari a zero, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Organo di Revisione ha verificato che non occorre accantonare somme per la copertura dei debiti fuori bilancio dato che non ricorre il caso per il corrente esercizio.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA		
DATI GESTIONALI COMPETENZA AL 31.12.2018		
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	206.000,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.408,02
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	455.788,33
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	€ 0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	€ 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)	(+)	487.196,35
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	414.636,56
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	699.600,70
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	344.704,30
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	360.396,05
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	(+)	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.366.986,77
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	31.185,98
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	1.398.172,75
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	669.288,43
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	187.731,89
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	857.020,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	€ 0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	€ 0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	(-)	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+ +C+D+E+F+G-H-I-L-M)		257.340,89
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione		
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q =N-P)		257.340,89

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento –Servizio Autonomie Locali, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze che verrà adeguato e confermato sul portale dell'Osservatorio con i dati definitivi da Rendiconto

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITÀ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che il tasso di evasione è molto basso e per gli anni precedenti sono stati inviati gli avvisi di accertamento.

TARSU-TIA-TARI

In merito si osserva: L'ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, compresa la riscossione della relativa T.I.A., è A.M.N.U. spa di Pergine Valsugana, alla quale partecipa il Comune di Bedollo ed alla quale è demandata l'attività di accertamento della tassa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	41.221,66	23.634,22	8.684,13
Riscossione (competenza)	41.221,66	23.634,22	8.684,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

anno 2016: 0,00%.

anno 2017: 0,00%

anno 2018: 0,00%

Non sono previste somme rimaste a residuo per contributo per permessi di costruire in quanto sono state tutte rimosse nell'esercizio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non è dotato di Corpo di Polizia municipale, né aderisce a Corpo di Polizia intercomunale.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Si riportano di seguito il dettaglio dei proventi dei beni del Comune

Fitti attivi da beni gravati da uso civico € 27.335,90 (accertamenti)

Fitti attivi da fabbricati diversi € 16.641,18 (accertamenti)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2017	2018	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	524.408,20	483.419,57	-40.988,63
102	imposte e tasse a carico Ente	33.861,34	35.870,87	2.009,53
103	acquisto beni e servizi	552.820,86	604.466,36	51.645,50
104	trasferimenti correnti	160.773,47	170.992,69	10.219,22
105	trasferimenti di tributi	-	208,70	208,70
106	fondi perequativi			-
107	Interessi passivi e oneri	250,00		-250,00
108	altre spese da redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive dell'entrata	1.660,09	20.718,53	19.058,44
110	altre spese correnti	26.876,98	51.310,00	24.433,02
Totale spese correnti		1.300.650,94	1.366.986,72	66.335,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2018, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 tenendo conto dei vincoli previsti IN MATERIA DI MIGLIORAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO PROVINCIALE disciplinato dalla delibera G.P. 1952/2015

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato i limiti previsti dall'attuale normativa provinciale in materia.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.139,40.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. (Non ricorre il caso)

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012..

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi - NON RICORRE FATTISPECIE

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Non vi sono scostamenti rilevanti;

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/. NON RICORRE FATTISPECIE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL nn avendo contratto nuovi mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre il caso.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 18/06/2019. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017e precedenti negli importi riportati negli allegati al succitato provvedimento.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Residui	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo I					-	6.100,00	16.489,28	22.589,28
di cui Tarsu								-
Attivi Titolo II						79.727,36	603.621,62	683.348,98
Attivi Titolo III					4.974,47	20.279,01	207.409,03	232.662,51
di cui Tariffa smaltimento rifiuti								-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada								-
Attivi Titolo IV			-	0,00	98.961,05	884.233,27	349.245,15	1.332.439,47
Attivi Titolo VII					-			-
Attivi Titolo IX				71,04	320,15	3.200,93	13.655,63	17.247,75
TOTALE ATTIVI	-	-	-	71,04	104.255,67	993.540,57	1.190.420,71	2.288.287,99
Passivi Titolo I					25.949,08	65.794,55	427.318,24	519.061,87
Passivi Titolo II					461.588,19	124.095,48	258.857,06	844.540,73
Passivi Titolo IV					-		27.312,22	27.312,22
Passivi Titolo VII	300,00			1.853,70	24.117,54	21.746,22	80.198,64	128.216,10
TOTALE PASSIVI	300,00	-	-	1.853,70	511.654,81	211.636,25	793.686,16	1.519.130,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dichiarato debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio NON RICORRE FATTISPECIE

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

LA DOCUMENTAZIONE RISULTA AGLI ATTI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione (approvata con deliberazione consiliare n.23 dd. 27.12.2018) di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione,:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100,

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è dimesso in atti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013. NON RICORRE FATTISPECIE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Cassa Rurale Alta Valsugana Cassa Centrale Banca

Economo comunale

Altri agenti contabili

Consegnatari azioni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità, rilievi, considerazioni ulteriori da introdurre.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(patrizia filippi)

